

Allo Stadio De Simone con un coltello. Denunciato 51enne

Nel corso dei predisposti controlli preventivi e di filtraggio, effettuati in occasione dell'incontro di calcio tenutosi ieri pomeriggio allo stadio De Simone tra il Siracusa e il Giugliano, è stato sequestrato un coltello a serramanico ad un uomo che stava facendo ingresso all'interno dell'impianto sportivo. Dopo le incombenze di legge, gli agenti della Polizia di Stato hanno denunciato l'uomo, un siracusano di 51 anni, per porto ingiustificato di coltello.

Sono in corso le procedure per l'emissione di un provvedimento DASPO nei confronti del soggetto, per impedirgli di frequentare stadi e zone circostanti. Nel corso del fine settimana, sono stati inoltre eseguiti servizi di controllo del territorio netino, con particolare attenzione al centro storico e alle zone turistiche.

In tale contesto operativo, la Polizia di Stato, ha rafforzato la presenza di pattuglie, allo scopo di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti. Gli agenti di Polizia hanno identificato 235 persone e controllato 121 veicoli, operando 7 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Incendio distrugge tre mezzi della ditta del marito di una consigliera comunale,

indagini a Pachino

Un incendio divampato nella notte ha distrutto tre mezzi della Victory Servizi, parcheggiati nei pressi del magazzino deposito dell'azienda. L'episodio si è verificato a Pachino e ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, che sono riusciti a domare le fiamme evitando che il rogo potesse estendersi ulteriormente.

Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri che hanno avviato le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Non si esclude alcuna pista anche se quella principale parrebbe propendere per un probabile incendio doloso, un avvertimento nei confronti dell'azienda.

Il proprietario della società colpita è il marito della consigliera comunale di Pachino, Lucia Marchese. Proprio alla rappresentante istituzionale sono arrivati messaggi di solidarietà dopo quanto accaduto. Il deputato regionale Riccardo Gennuso ha subito manifestato la sua solidarietà alla consigliera comunale "per il grave e vile atto intimidatorio avvenuto ieri sera ai danni della società del marito Tonino e del socio Michael. Un gesto ignobile che condanniamo con forza. La violenza e l'intimidazione non fermeranno chi lavora onestamente. Piena fiducia nel lavoro delle forze dell'ordine affinché i responsabili vengano individuati e assicurati alla giustizia".

Le indagini proseguono per chiarire ogni dettaglio dell'episodio e individuare eventuali responsabili dell'atto incendiario.

Melilli, denunciati due uomini per furto aggravato di ferro e cavi elettrici

Sabato mattina, gli agenti dei Carabinieri di Siracusa hanno denunciato per furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, un ventisettenne e un 20enne, entrambi con precedenti di polizia. I Carabinieri, intervenuti tempestivamente in un centro commerciale dismesso di contrada Spalla di Melilli a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno sorpreso e bloccato i due uomini, un siracusano e uno originario di Floridia, mentre asportavano cavi elettrici e materiale ferroso. Sottoposti a perquisizione personale, i due sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli e oggetti atti allo scasso.

Le ricerche, il lieto fine: sospiro di sollievo per Danilo, ritrovato a Solarino

È stato rintracciato a Solarino Danilo, il 38enne di cui non si avevano notizie dal primo pomeriggio. Sono stati i Carabinieri a notarlo e condurlo in caserma. L'uomo sta bene. Sui social, per agevolare le ricerche, anche l'appello della Questura di Siracusa.

Ospite di una comunità di via Dolmen, ad Avola, si era allontanato senza fare rientro. L'uomo in passato ha anche vissuto a Solarino. Grazie a diverse segnalazioni, è stato possibile rintracciarlo in poco tempo.

Vendicari, la Polizia ritrova bagagli rubati a turisti. Controlli e denunce tra Siracusa e Avola

Un 40enne è stato denunciato per ricettazione da agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio. Lo hanno sorpreso in via Monteforte mentre, utilizzando un carrello di un esercizio commerciale, trasportava degli infissi di cui non sapeva giustificare la provenienza. Denunciato anche un 48enne per tentato furto perché stava tentando di asportare una tanica di gasolio da mezzi in sosta in un cantiere di viale Epipoli.

Deferito anche un giovane di 26 anni per guida senza patente reiterata negli ultimi due anni.

Ad Avola, gli Agenti del Commissariato hanno denunciato un giovane di 20 anni che non si fermava all'alt di Polizia per poi darsi a precipitosa fuga per le vie cittadine. Una volta raggiunto, è stato sanzionato amministrativamente per mancato utilizzo del casco e il motociclo sul quale viaggiava è stato sequestrato.

Infine, a Noto, servizio di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati e al contrasto del degrado urbano. I numerosi posti di controllo hanno consentito di identificare 97 persone e di controllare 57 veicoli. Tre sono state le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Gli agenti di Noto sono intervenuti per la segnalazione di un furto effettuato su un veicolo parcheggiato nella zona di Vendicari e hanno rinvenuto e restituito ai turisti di nazionalità olandese i bagagli che erano stati rubati.

Incendio in zona industriale, subito domato. “Innesco e combustione colaticci”

Un incendio si è sviluppato questa mattina nella sala pompe degli impianti Isab nord , reparto SG13, nella zona industriale, reparto SG13. Fumo nero visibile per alcuni minuti nell'area, poi tutto ricondotto in sicurezza dalle squadre di Vigili del Fuoco aziendali, subito intervenute. Nessun ferito, nessuna particolare conseguenza. Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha informato la popolazione dell'accaduto. Protezione Civile di Priolo ha monitorando la situazione.

“All'interno di una vasca di raccolta di colaticci c'è stato un innesco con successiva combustione. Il fenomeno è stato arginato in pochi minuti. Nessun ferito e non sono segnalati danni all'ambiente”, spiega una nota dell'azienda.

Incendio materiale edile destinato a lavori di ristrutturazione, denunciato 43enne

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno denunciato per danneggiamento seguito da

incendio un 43enne megarese, già noto alle forze dell'ordine. Le indagini sono partite dalla denuncia sporta dal proprietario di una villetta ed hanno consentito, attraverso la visione e l'analisi dei filmati di videosorveglianza, di risalire all'identità dell'uomo che, la notte del 25 febbraio, utilizzando liquido infiammabile, avrebbe dato alle fiamme materiale edile destinato a lavori di ristrutturazione dell'abitazione della vittima.

La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire e sequestrare gli indumenti utilizzati dal 43enne per compiere l'atto delittuoso.

Incidente nel pomeriggio in via San Sebastiano: interviene il 118

Incidente stradale nel pomeriggio in via San Sebastiano, poco distante dalla rotatoria. Pochissimi al momento gli elementi che trapelano. L'impatto si sarebbe verificato a ridosso delle strisce pedonali intorno alle 16:00. Lo scontro avrebbe causato lesioni a persone. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118.

Notizia in aggiornamento

Droga al porto di Catania, amministrazione giudiziaria per società operativa anche ad Augusta

Anche una società che opera al porto di Augusta tra quelle coinvolte nell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Catania, con il coordinamento della Procura della Repubblica, che ha condotto all'esecuzione di una misura di prevenzione dell'amministrazione giudiziaria per la E.S.T, Europa Servizi Terminalistici, toccando le province di Catania, Palermo, Siracusa e Parma, con il supporto del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Palermo e della Tenenza di Fidenza. La società ha sede legale a Palermo ma opera anche negli scali portuali di Augusta, Palermo, Catania, Trapani e Termini Imerese, in cui si occupa di gestione, deposito, trasporto, spedizione e movimentazione di container e merci. Il provvedimento nasce dall'operazione Lost&Found, che nei primi mesi dello scorso anno aveva portato all'esecuzione di un'ordinanza del Gip per la quale sei persone sono state sottoposte a misure cautelari personali, nel dettaglio la detenzione in carcere, con l'accusa di narcotraffico con importazioni dall'estero.

L'amministrazione giudiziaria applicata adesso non comporta il sequestro della società, ma sostituisce i gestori con amministratori nominati dall'autorità giudiziaria.

Secondo quanto emerso dalle indagini, che si sono sviluppate anche sulla base di quanto dichiarato da due collaboratori di giustizia, il porto di Catania sarebbe stato punto di arrivo di ingenti quantitativi di droga, nello specifico cocaina, attraverso le movimentazioni commerciali in ingresso. Al suo interno avrebbero operato affiliati al clan "Pillera-Puntina", che avrebbero favorito l'ingresso dello stupefacente a

fronte di una percentuale fino al 40 per cento.

Figura di spicco sarebbe stata, in questo contesto Angelo Sanfilippo (classe 1966) e i figli, dipendenti della EST S.r.l. Ricostruiti almeno tre episodi di importazione di cocaina per centinaia di chili ciascuna volta.

La società non sarebbe stata “estranea al contesto criminale”, ma inserita in un meccanismo “agevolativo stabile”.

Belvedere, denunciati due uomini in possesso di arnesi da scasso

I Carabinieri di Belvedere, impegnati in un servizio di controllo del territorio, a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno intercettato due pregiudicati, rispettivamente un catanese di 53 anni e un 45enne di Carlentini, a bordo di una Lancia Y. Sottoposti a perquisizione personale e veicolare, gli uomini sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli, oggetti atti allo scasso e di passamontagna. I due uomini, già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati per possesso ingiustificato di strumenti atti a furto e scasso.